

ALLEGATO E**SCHEMA DI CONVENZIONE PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE****AVVISO PUBBLICO**

finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Turismo senza limiti" finanziato con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024

Il presente documento rappresenta la convenzione regolativa della concessione di finanziamento del progetto "_____"

TRA

Regione Lazio – Direzione competente per le materie dell'Inclusione sociale, nella persona di _____, in qualità di _____, domiciliata presso la sede in _____
Via/Piazza _____; o "Amministrazione procedente"

E

(Indicare la Categoria e Denominazione dell'Ente)
_____ di seguito "Ente" o Ente Attuatore
Partner (EAP) con C.F. _____
_____ con sede legale in
via _____ CAP _____, telefono
_____, rappresentato dal suo Presidente, quale legale
rappresentante _____ nato il _____
a _____,

In caso di ATS

Xxxxxx (*Denominazione ETS Capofila*), quale soggetto Capofila e mandatario designato dall'ATS costituita da _____ (*Denominazione ETS Partner*), in data **xx/xx/2025** con Atto autenticato nelle firme del **notaio xxxxxxxx repertorio n. xxxxxxxx** raccolta n. xxxxxx, di seguito "Ente" o Ente Attuatore Partner (EAP) con C.F. _____ con sede legale in via _____ CAP _____, telefono _____, rappresentato dal suo Presidente, quale legale rappresentante _____ nato il _____ a _____,

cumulativamente indicati anche come "Parti"

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023 n. 987 "Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.
- l’atto di organizzazione 14 febbraio 2024 n. G01483, “Organizzazione della Direzione regionale Inclusione sociale”, con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione;
- la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione 30 luglio 2025, n. G09968 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Terzo settore e innovazione sociale” della Direzione regionale “Inclusione Sociale” al dott. Antonio Mazzarotto;

VISTI inoltre:

- Il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità istituito con la legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024 per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile, ai sensi del comma 213, lettera d), dell'art. 1 della legge n. 213 del 2023;
- Il Decreto interministeriale del 1° agosto 2024, n. 2508, avente ad oggetto: *Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità*;

SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 Oggetto della convenzione**

1. La presente convenzione ottiene validità legale esclusivamente nell'ipotesi in cui il progetto denominato "_____ " verrà ammesso alla procedura di co-progettazione, secondo quanto previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico in oggetto;
2. La convenzione stessa disciplina la realizzazione del progetto di cui alla presente, che l'Ente individuato in premessa, si impegna a realizzare nei modi, nei termini e nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso pubblico in oggetto.

Art. 2 Obblighi, responsabilità e compiti dell'Ente beneficiario

1. Nella realizzazione del progetto di cui alla presente convenzione, l'Ente beneficiario si impegna ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia.
2. L'Ente è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle leggi o dai contratti di lavoro in relazione al personale impegnato nelle attività, compresi quelli in materia di previdenza, assistenza, tutela delle condizioni di lavoro ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
3. La Regione Lazio non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalle attività connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente accordo.
4. L'Ente beneficiario garantisce che i volontari ed i destinatari coinvolti nelle attività progettuali sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie,

nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando espressamente la Regione Lazio da ogni e qualunque responsabilità in tal senso.

5. L'Ente beneficiario si impegna altresì a fornire alla Regione Lazio le informazioni richieste per l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, dei quali prende espressamente atto e alla cui pubblicazione acconsente con la sottoscrizione del presente accordo.
6. Sul sito dell'Ente beneficiario dovrà essere pubblicato, contestualmente all'avvio delle attività, il formulario del progetto, comprensivo del piano economico.
7. L'Ente beneficiario ha l'obbligo di citare esplicitamente nel materiale predisposto per la realizzazione delle attività (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, ecc.) che lo stesso è stato realizzato con il finanziamento concesso dalla Regione Lazio a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art. 72 del decreto legislativo n.117/2017.
8. L'utilizzo e/o la pubblicazione dei loghi regionale e ministeriale, resi disponibili all'Ente, dovrà avvenire in conformità alle regole di Identità Visiva in vigore presso Regione Lazio.
9. Qualora l'Ente beneficiario, anche in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'intervento in parola o parte di esso, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderà con la Direzione regionale competente per materia, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta l'attività.
10. L'Ente beneficiario ha l'obbligo di conservare la documentazione amministrativa contabile relativa al progetto, in originale, per dieci anni, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2220 del Codice civile.

Art. 3 Irregolarità e sanzioni

1. Regione Lazio in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento, qualora l'Ente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:
 - a. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti dall' Avviso pubblico in oggetto;
 - b. non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
 - c. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;

- d. compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- e. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f. eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- g. non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 2, commi 7, 8 e 9, della presente convenzione;
- h. apporti variazioni al progetto approvato, relativamente agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato un punteggio pari alla soglia minima di ammissibilità a finanziamento;
- i. non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dall'Avviso pubblico in oggetto o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dell'avviso medesimo;
- j. receda senza giustificato motivo dalla presente convenzione.

Art. 4 Durata della convenzione

1. La presente convenzione decorrerà a partire dalla data di avvio delle attività progettuali. Le attività progettuali saranno avviate entro le tempistiche indicate dall'amministrazione (**di norma 30 giorni**) con propria nota, indirizzata agli ETS ammessi a finanziamento, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale dedicato alle Politiche Sociali, sezione specifica dell'Avviso pubblico in oggetto.
2. Il termine di validità della presente convenzione coinciderà con l'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate dall'Avviso pubblico in oggetto.
3. In caso di mancato avvio delle attività entro il termine di cui al comma 1 e in assenza di idonee giustificazioni, la Regione procederà unilateralmente alla revoca del finanziamento.

Art. 5 Monitoraggio e controllo delle attività

1. Al fine di garantire un corretto e costante monitoraggio delle attività da parte di Regione Lazio, l'Ente beneficiario è tenuto a:
 - a. fornire in qualsiasi momento, se richiesto, specifica documentazione relativa allo stato di avanzamento economico ed operativo del progetto;
 - b. fornire una relazione e rendicontazione finale, previa comunicazione di fine attività, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macro-voci di spesa;

2. Le relazioni e le rendicontazioni di cui al comma precedente dovranno essere redatti in conformità alla modulistica fornita dalla Regione Lazio e pubblicati sul sito internet istituzionale del medesimo.

Art. 6 Controversie

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto,
il legale rappresentante dell'Ente beneficiario
(firmato digitalmente)¹

¹ La firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto.